

Per la pubblicità
su La Notizia
telefonate
allo 095 945371
Cell. 333 4351191

La Notizia

Copia Omaggio

Cronaca, Attualità e Sport

Anno 31 - N.23

Fondato e diretto da Nello La Fata

E-Mail:
redazione@lanotiziaonline.it

Sabato 15 Ottobre 2005

Da oggi
l'informazione
è su Videoregione
Ch 65
Uhf
I nostri
TG:
ore 14.00
19.30 - 22.30



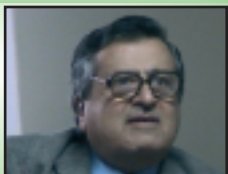
www.lanotizia.tv

per essere in linea con il resto del mondo

redazione@lanotizia.tv

LENTINI

L'opposizione
si rivolge
al tribunale Civile
Pag.2



CARLENTINI

Consiglieri comunali
in cerca
di gloria
Pag.3



FRANCOFONTE

Via S. Antonio
sarà ancora
più lunga
Pag.3



CARLENTINI

Azione contro i
cartelloni pubblicitari
abusivi
Pag. 4



di Nello La Fata

nellolafata@lanotiziaonline.it



Oltre quattro ore di impegnativo lavoro da parte dei Vigili del Fuoco sono occorse per avere ragione del grosso incendio che ha interamente distrutto un capannone in via Abruzzo a Lentini. Allertati alle ore 03.00 da un automobilista in transito sulla strada per Carlentini, allarmato dal forte bagliore proveniente da Lentini nei pressi della stazione ferroviaria, i Vigili del Fuoco del locale distaccamento, appena intervenuti, si sono resi conto dell'entità del rogo (foto a destra), ed hanno immediatamente richiesto l'invio di altro personale e di ulteriori autobotti (una da 8.000 litri ed una da 13.000). L'incendio, che aveva coinvolto l'intera area del capannone di c/a 400 mq, oltre a determinare il crollo del tetto, sostenuto da travi in legno, ha distrutto 5 automezzi pesanti (dai cui serbatoi, bucatosi per il forte calore, sono fuoriusciti litri di gasolio che hanno alimentato ancor più l'incendio), una barca su carrello, motopompe, macchine per la calibratura e ceratura dei prodotti agricoli (principale attività esercitata nel capannone), e diversi stock di cassette in legno e plastica. L'opera dei Vigili del Fuoco si è subito rivolta ad evitare che l'incendio propagasse ai limitrofi magazzini e agli ingenti quantitativi di materiale plastico necessari al confezionamento degli agrumi; la massiccia opera di spegnimento, e le opere di prevenzione attuate dai titolari dell'azienda, hanno sortito il risultato sperato. Il consiglio comunale di Carlentini, intanto, ha espresso la volontà in aula di dare un aiuto all'imprenditore per riprendere al più presto l'attività.



Il capannone adibito ad autoparco completamente distrutto da un colossale incendio

IL NUOVO TG ON LINE E' VISIBILE IN TUTTO IL MONDO SU:

WWW.LANOTIZIA.TV

... passa parola

Nello Fisicaro lascia AN

Alleanza nazionale continua a perdere pezzi a Lentini. Sebastiano Fisicaro, infatti, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di vice presidente del circolo di Alleanza Nazionale, nonché dal partito, avendo preso la decisione di aderire al nuovo movimento politico Alleanza Siciliana fondato dall'euro-parlamentare Nello Musumeci.

Nella lettera inviata alla dirigenza provinciale di AN e al commissario provinciale prof. Fernando Cammisuli, Fisicaro evidenzia anche che "il partito denota un forte deficit di democrazia e che risulta sempre più essere governato da lobbies".

Sebastiano Fisicaro ha affermato anche che "la decisione di lasciare AN scaturisce dalla triste considerazione dello scollamento fra la base e i vertici del partito che, incuranti dei campanelli di allarme per le situazioni venutesi a creare nelle varie realtà locali, hanno deciso di tacere, ignorando la denuncia di scarso coinvolgimento della base del partito, nella gestione delle linee programmatiche".

Operazione della GdF al 'giovedì'

Una notevole quantità di DVD musicali e di opere cinematografiche riprodotte illegalmente è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza nel corso di un capillare servizio di controllo svolto al mercato del giovedì a Lentini.

L'operazione degli uomini delle fiamme gialle ha consentito di procedere al sequestro di oltre 1.600 supporti tra cd e dvd, illecitamente duplicati, privi di contrassegno SIAE e con marchi contraffatti.

Nel corso dell'attività operativa nello specifico settore, gli uomini della Tenenza di Lentini, hanno sorpreso un extracomunitario minore di anni 16 intento alla illecita attività di vendita che, data la giovane età, è stato accompagnato presso un centro di accoglienza ove rimarrà a disposizione della Procura della Repubblica per minorenni di Catania, in quanto responsabile dei reati in materia di diritti d'autore, contraffazione marchi ed immigrazione clandestina in violazione alla cosiddetta legge "Bossi/Fini". Sono in corso accertamenti da parte delle fiamme gialle per risalire ai centri di duplicazione, già in passato individuati e sottoposti a sequestro nell'interland Lentinese.

Si è spento Pippo Centamore



E' venuto improvvisamente a mancare l'avv. Pippo Centamore, ex segretario generale del comune di Lentini. Giovedì sera stava partecipando ad una riunione dell'Unione all'auditorium comunale, quando è stato colto da un infarto fulminante. Vana è stata la corsa all'ospedale. Alla moglie, ai figli ed ai parenti tutti vanno le nostre più sentite condoglianze.

Lentini - I VV.UU. proclamano lo stato di agitazione Rivendicano il pagamento del lavoro straordinario

Stato di agitazione della polizia municipale per protesta contro il sindaco Nello Neri che è accusato di avere negletto le aspettative degli appartenenti al corpo.

Nel corso di una assemblea, gli agenti hanno espresso il loro malcontento perché non è stato ancora loro retribuito il lavoro straordinario per il servizio svolto in occasione di festività, di manifestazioni varie e di consultazioni elettorali. Se l'amministrazione comunale del sindaco Neri non procederà al pagamento delle spettanze entro il prossimo 27 ottobre, il personale della polizia municipale, come informa un comunicato sindacale approvato all'unanimità, non espletterà servizio oltre le sei ore giornaliere, con evidenti disservizi specialmente per le prossime manifestazioni in occasione della commemorazione



dei defunti. Gli stessi agenti di P.M. hanno inviato una nota al Prefetto, quale rappresentante del Governo e massimo responsabile dell'ordine pubblico in provincia, affinché intervenga per una soluzione della grave questione.

Invero nessuno avrebbe potuto immaginare che si sarebbe potuto giungere alla rottura tra polizia municipale ed il sindaco Neri, che è anche assessore al ramo, perché il primo cittadino ha posto come materia prioritaria del suo programma amministrativo la massima attenzione per il corpo. Si dovrà ora attendere la risposta di Neri all'azione sindacale dei vigili per definire compiutamente i termini della controversia ma è indubbio che c'è qualcosa che non va e ciò purtroppo si ripercuote negativamente sul servizio ai cittadini.

SPORT/ Derby di fuoco al comunale di Scordia Leonzio a ritmo di valzer

di Alessandro Ferriero

Con un inequivocabile 3-0 i bianconeri, del rientante tecnico Zarbano, regolano senza troppi problemi una Sancataldese mai realmente pericolosa. La Leonzio, è stata brava ad archiviare subito le ultime due uscite negative, Trinacria in campionato e Scicli in Coppa Italia, e ad imporre subito il giusto ritmo all'incontro. In nessuna occasione, nonostante non abbia demeritato più di tanto, la Sancataldese è riuscita ad impensierire un Di Stefano quasi inoperoso che ha dovuto proteggersi soltanto dalla pioggia.

Le reti, tutte di ottima fattura ad opera di un trio che nel corso della stagione farà sicuramente parlare di se, Scaletta, Buccheri e Montalto, hanno messo in evidenza come la Leonzio quando in vena sia in grado di sviluppare un gioco gradevole che lascia ben sperare, visti anche gli evidenti margini di

miglioramento, per il prosieguo della stagione. Domani, intanto, i bianconeri andranno a far visita allo Scordia di Valerio Caniglia che nell'ultimo turno hanno subito una netta sconfitta, 3-0, sul terreno della Nissa seconda in classifica. Non inganni, comunque, il risultato finale della gara in quanto lo Scordia ha venduto cara la pelle capitando solo in avvio di ripresa, quando dopo diverse occasioni il Nissa riusciva ad avere ragione della difesa ospite.

I ragazzi di Zarbano sono, dunque, avvisati a non sottovalutare l'impegno di domenica in quanto, sono proprio queste le gare che a fine stagione fanno la differenza in classifica. Sulla carta infatti il pronostico è chiaramente a senso unico, ma nel calcio si sa nessun risultato è certo fin tanto che la partita non si è conclusa. Staremo a vedere.

LENTINI - Incompatibile l'elezione a sindaco di Nello Neri? L'opposizione si rivolge al Tribunale Civile

I partiti di opposizione si coalizzano e, sulla scia della sentenza emessa dal Tribunale Civile di Catania nei confronti del sindaco di Adrano, il deputato regionale Fabio Mancuso, sono in procinto di intraprendere un'azione giudiziaria finalizzata alla pronuncia della decadenza del sindaco on. Nello Neri dalla carica di sindaco del comune di Lentini per incompatibilità.

Il primo a scendere in campo è il coordinatore dell'Udc di Lentini, avv. Angelo D'Amico, il quale ha presieduto una riunione con i rappresentanti dei partiti di minoranza per affrontare questa importante problematica.

A giudizio dell'avv. D'Amico anche per l'attuale sindaco di Lentini on. Nello Neri ci sono i presupposti per avviare un'azione giudiziaria per chiedere la decadenza del primo cittadino in virtù del fatto che anche il comune di Lentini supera, come Adrano, venticinquemila abitanti. L'incompatibilità, in effetti, sta nel fatto che una legge dello Stato dichiara ineleggibile un sindaco già eletto all'assemblea regionale. "Poiché la posizione del dott. Mancuso - precisa il coordinatore locale dell'Udc avv. Angelo D'Amico - presenta notevoli elementi di identità con quella dell'attuale sindaco di Lentini, se non di sovrapposizione, si discuterà in ordine alla opportunità e meno di intraprendere analoga azione finalizzata alla pronuncia di decadenza



Avv. Angelo D'Amico - Coordinatore Udc

del dott. Neri dalla carica di sindaco del comune di Lentini per incompatibilità".

Il primo cittadino, però, assicura che la sentenza emessa dal Tribunale Civile di Catania nei confronti del suo collega di Adrano "è frutto di una svista del magi-

strato che sarà sicuramente corretta nel processo di appello che è in corso".

Una cosa, comunque, è certa che a Lentini la battaglia politica tra maggioranza e minoranza è ufficialmente cominciata.

(n.l.f.)

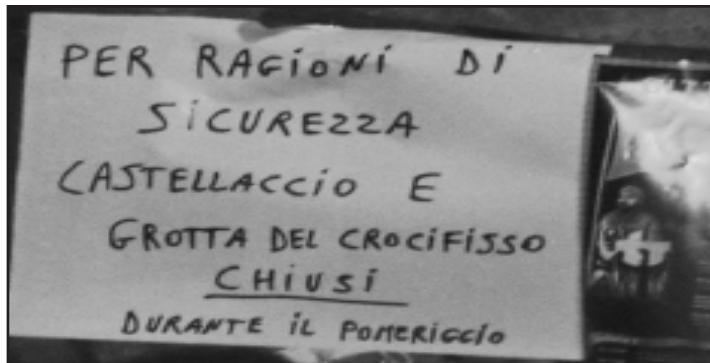
Lezioni di esegesi tenute da don Dario Sangiorgio

LENTINI - L'esegesi della lettera ai Romani e del capitolo sesto del vangelo di Giovanni, "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo", Ecclesia de Eucharistia: sono i temi degli incontri per l'anno sociale 2005/6 del gruppo cittadino del M.e.i.c., che ogni martedì si riunisce alle 19 presso la biblioteca parrocchiale "Padre Castro" della chiesa madre. Le lezioni di esegesi sono tenute da don Dario Sangiorgio, docente di esegesi del Nuovo testamento.

(L.M.)

Lentini - Castrum Fest più folcloristico che medievale? Per motivi di sicurezza chiuso il Castellaccio Sospese le visite guidate e il servizio navetta

di Alessandro Sudano



Il recentissimo castrum fest lentinese è abbastanza riuscito sul piano folcloristico, meno su quello organizzativo; e per il futuro ci si aspetta la cosa veramente importante, e cioè che i luoghi che hanno ospitato la festa medioevale diventino per la città il suo cuore pulsante, cosa su cui francamente abbiamo seri dubbi.

Detto questo vogliamo ribadire la nostra insoddisfazione per il modo in cui, feste a parte, viene amministrata la nostra città, anche se finalmente cominciamo a vedere qualche atto che certamente va apprezzato, come l'inizio di una qualche attività culturale, l'incarico per la ristrutturazione dell'ex lavatoio comunale e la realizzazione di progetti di valorizzazione urbana ereditati da precedenti amministrazioni.

Quando parlavamo, nei mesi scorsi, della necessità di sostituire alcuni assessori poco produttivi per la città, comunque, colpivamo nel segno, poiché è sempre più evidente che settori quali lo sviluppo economico, la condizione giovanile, il

verde pubblico, tanto per citare i casi più vistosi, continuano ad essere disattenzionati.

Ancora una volta vogliamo tornare sulle tematiche di competenza provinciale, come ad esempio la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri di Lentini, di cui si parla da anni come possibile contenitore culturale senza che siano stati fatti passi concreti per andare in questa direzione, e, a parte questa vicenda, è la complessiva attività della giunta Marziano ad essere carente, come denunciato con vigore da un ex senatore della Repubblica.

AGRI-LEO di S. Fisicaro

Via Licata, 31
Tel. 095 901154 - LENTINI
e-mail: agrileo@inwind.it

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA - RICAMBI
E ACCESSORI PER MOTOZAPPE
MOTOPOMPE - DECESPUGLIATORI

Crisi agrumicola/ L'assessore Sferrazzo non ci pensa

Perché non si dimette?

Su questo fronte l'amministrazione comunale è completamente assente - I produttori, però, continuano a versare lacrime amare

Anche quest'anno la siccità ha seriamente compromesso la produzione agrumicola. A lanciare il grido di allarme sono i produttori agrumicoli di Lentini, Carlentini, Francofonte, Scordia e Palagonia. Il problema sta nel fatto che le arance che iniziano a pendere dagli alberi sono di piccolo calibro e quindi difficilmente piazzabili sui mercati nazionali ed esteri. Un problema che per i produttori agrumicoli diventa ogni anno un dramma nell'impossibilità di potere irrigare i propri agrumi nella stagione estiva a causa delle falde acquifere che si sono notevolmente abbassate.

La siccità, in effetti, sta contribuendo a mettere in crisi il comparto agrumicolo e non pochi sono i produttori che, per evitare di rimetterci soldi ogni anno, sono costretti a lasciare le loro proprietà incolte con tutti i rischi, chiaramente, che il caso comporta sotto il profilo dello sviluppo economico e ambientale. Nella zona del lentinese, in effetti, la maggior parte della campagne sono lasciate nel totale abbandono e il problema rischia di acuirsi ancora di più con il passare degli anni.

Lentini, come si ricorderà, nel passato vantava in tutto il territorio nazionale di essere il centro in Sicilia della preziosa produzione e commercializzazione delle arance.

Oggi è diventata la Cenerentola del settore anche in considerazione del fatto che numerosi commercianti hanno deciso di chiudere i battenti in questa città per trasferirsi in altri centri dell'isola, come Scordia, Palagonia, Paternò e Acireale.

La zona commerciale di Lentini, in effetti, oggi è diventata un'isola fatiscente, considerato che la crisi agrumicola sta contribuendo a fare aggravare ancora di più anche il settore occupazionale.



Un problema che in questi ultimi anni è stato affrontato con scarso impegno anche dalle amministrazioni locali perché fortemente impegnate su altri fronti.

A Lentini, per esempio, si continua a parlare poco di questa importante problematica che, tra l'altro, è fonte di ricchezza e di lavoro per tutti.

Non è concepibile che dopo la realizzazione del più grande invaso d'Europa, il biavere di Lentini, non si riesce ancora a trovare il sistema per assicurare l'acqua alle campagne. L'assessore all'agricoltura Filadelfo Sferrazzo, quindi, dovrebbe impegnarsi per questo settore che continua a spegnersi lentamente. L'alternativa? Le dimissioni per incapacità.

Protesta la Confcommercio Strisce Blu, una tassa in più

(n.l.f.) - Le strisce blu continuano ad essere oggetto di contestazione da parte dei commercianti. Su questa importante problematica prende posizione anche Giovanni Arena, dirigente locale della Confcommercio.

"Il sindaco Nello neri - afferma Giovanni Arena - ci aveva promesso che avrebbe indetto un vertice al comune per affrontare il problema dei parcheggi a pagamento. Questo non è avvenuto e la qualcosa dimostra a chiare lettere la scarsa attenzione che l'amministrazione comunale ha avuto nei nostri confronti e delle altre organizzazioni di categoria".

A giudizio del rappresentante della Confcommercio le strisce blu non dovevano essere realizzate in ambedue i lati della stessa strada. "E' una metodologia sbagliata - sostiene Giovanni Arena - perché in questo modo non si fa altro che appesantire ancora di più la viabilità in questa città e a creare grossi ostacoli anche ai mezzi di soccorso. In via Erice, come in tante altre strade dove il traffico veicolare è molto elevato, è stato adottato questo sistema. E' un grosso errore che l'amministrazione deve correggere con la massima tempestività. Forse sarebbe stato più giusto creare una corsia di emergenza per assicurare il passaggio ai mezzi di soccorso (autoambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, protezione civile ecc.)".

Il rappresentante della Confcommercio lancia anche delle proposte alternative.

"Avevamo chiesto all'amministrazione comunale - continua Giovanni Arena - la possibilità di usufruire di 15 minuti di bonus prima della multa (così come si fa a Catania). Ci era stato assicurato che saremmo stati invitati per ragionare assieme anche questa problematica, invece apprendiamo che l'amministrazione ha deciso, addirittura di quadruplicare gli stalli, senza pensare minimamente alla realizzazione di parcheggi alternativi. Crediamo che non sia questa la strada da percorrere. Ancora una volta i cittadini si vedono piovare dall'alto certe decisioni che potevano essere benissimo esaminate democraticamente e con il supporto di tutti".



Lettere al Direttore

L'amarezza di un emigrato



Nello, complimenti per il tuo lavoro e dedizione alla rubrica "LaNotizia". Surfing on the internet ho trovato questo piccolo gioiello che tu e la tua redazione mettete "on the air". Sono andato nell'archivio del sito www.lanotizia.tv fino al 2003 e' ad un tratto mi sono ritrovato a Lentini, all'villa Gorgia, via Garibaldi, S.Alfio, "Santa maraveccia" etc.

Tanta gioia, nostalgia ed anche tanta tristezza, e' cambiato tanto a Lentinitranne la mentalita'.

Come e' possibile che la colpa e' sempre "ddoo cuvennu ladru" tutti si lamentano che non si fa niente al comune (anche vero) pero' per esempio l'abbandono della villetta Oberdan o di "santamaraveccia".

C'e' mai qualcuno pensato ad organizzare cittadini e studenti a fare dei lavoretti per levare l'erba e a pulire "nticchia di munnizza"?

Come diceva mia madre "nuddu ti rici lvati a faccia cca pari megghiu di mia" "a esseri tu a taliari no specchii".

Il punto piu basso e' stato quando ho visto la statua del Barone Beneventano danneggiata, almeno lui a dato a Lentini un poco.

Grazie tante.

Corrado Tiralongo
Toronto (Canada)

Il nostro sito on line seguito anche Thailandia La testimonianza di un poliziotto in viaggio di nozze



Grazie infinite, siete stati grandi. Ancora più emozionante è stato il fatto di avere visto il filmato del nostro matrimonio a Phuket (Thailandia) ed averlo visto insieme a tanti Thaiandesi ai quali ho fatto conoscere il vostro sito. Non ho parole per ringraziarti, ancora grazie da Nuccio e Rossana Breci.

La Notizia Settimanale

Tel./Fax
095 945371

e-mail:
redazione@lanotiziav
Via Michele Amari, 1
96016 Lentini

Direttore responsabile
Sebastiano La Fata

Responsabile Pubblicità
Tosca Bonaldo

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Stampa: B.A.&L. snc.
Carlentini (Sr) - Tel 095 7846633

Nuove opere pubbliche saranno presto realizzate Nuova strada in contrada “Badia”

di Daniela Sangiorgio

Il Sindaco Dott. Giuseppe Castania annuncia nuove opere pubbliche nel Comune di Francofonte, giorno 28 c.m. si svolgerà la gara per la realizzazione del prolungamento di via S. Antonio, ex strada “Badia”, per l'importo progettuale di euro 44.000,00.

Al Dipartimento Regionale della protezione civile è stato presentato il cronoprogramma degli interventi da finanziare approvato nelle conferenza dei servizi svoltasi lunedì 11, dove sono stati realizzati altri due progetti necessari per la viabilità cittadina, e precisamente: Regimentare le acque bianche e ripavimentare la strada di via Roma fino al tratto di Via dei Martiri. Riqualficazione del tratto di strada che collega Via Nazario Sauro fino alla Via Carlo Cattaneo, strada inondata a suo tempo dal-



Giuseppe Castania
(Sindaco di Francofonte)

l'alluvione distruggendo completamente i muri; per queste opere - continua il Sindaco - saranno utilizzati fondi regionali straordinari dovuti agli eventi alluvionali del settembre 2003.

Riapre i battenti l'Istituto delle Suore

Dopo circa un anno di chiusura l'Istituto di via Umberto è stato riaperto con un nuovo ordine, prima le suore Francescane del cuore immacolato di Maria che gestivano la scuola materna, da Luglio, quattro Suore appartenenti all'ordine delle figlie dei sacri cuori di Gesù e di Maria si occupano di tutte le attività par-

rocchiane dal catechismo ai gruppi giovanili ma soprattutto la scuola materna privata. Suor Franca la madre superiore comunica il desiderio, il carisma della congregazione è “fare il bene per amore del Cuore di Gesù”. L'Istituto di una rappresenta una opera importante per tutta la cittadinanza, un invito a guardare con fiducia il bene che ogni giorno si compie con la preghiera, le opere di carità le attività educative.

(d.s.)

La statale 194 “ragusana” al centro di un vertice con l'Anas Castania: “Bisogna correre subito ai ripari”



Un momento del vertice svolto al comune

Vertice al comune di Francofonte per affrontare il problema della viabilità e quindi della sicurezza sulla statale 194 Ragusa-Catania. All'appello lanciato dal sindaco di Francofonte Giuseppe Castania hanno risposto il dirigente dell'Anas per la Sicilia orientale, ing. Giovanni Laganà, il sindaco di Lentini Nello Neri, il comandante della Polstrada del distaccamento di Lentini Francesco Addamo, il consiglio comunale di Francofonte e numerosi esponenti dei partiti locali di maggioranza e di opposizione. Dall'incontro, presieduto dal sindaco Castania, sono emerse notizie confortanti relative alla realizzazione di tre nuovi svincoli in altrettanti punti nevralgici di questa importante arteria. Per il sindaco di Lentini Nello Neri, infatti, si rende necessaria la realizzazione di roatorie nei tratti di maggiore impegno, quindi, in prossimità del nuovo costruendo ospedale di Lentini, nella zona Asi e del ponte “San

Giorgio”, nei pressi di Francofonte. Proposte che sono state pienamente condivise ed accettate anche dal responsabile dell'Anas per la Sicilia orientale ing. Giovanni Laganà, il quale ha aggiunto anche che l'Anas, quando prima, procederà anche alla chiusura di numerosi passi carrai per garantire più sicurezza agli utenti della strada. L'ing. Laganà ha anticipato anche che sulla statale 195 “Ragusa-Catania, quando prima sarà alzato di qualche punto il limite di velocità passando dagli attuali 70 Km/h a 90, considerato che le condizioni del manto stradale sono ottimali e quindi consentono l'innalzamento della velocità. “Bisogna adesso stimolare le forze politiche - afferma il sindaco di Francofonte Giuseppe Castania - per trovare le risorse e quindi per avere le coperture finanziarie affinché anche il progetto della nuova autostrada Ragusa-Catania, possa trovare la giusta realizzazione”.

Riflessioni del consigliere Turiano (La Margherita) “Corso dei Mille, resta il pericolo”

(d.s.) - A seguito dei lavori in atto in Corso dei Mille, il consigliere de “La Margherita”, Camelia Turiano, riflette come un amministratore debba salvaguardare l'incolumità dei propri cittadini soffocando talvolta anche la bellezza delle opere edilizie. In Corso dei Mille sta nascendo un'opera caratteristica se fosse stata realizzata all'interno di una villa comunale o in una zona esclusivamente pedonale, ma in una via di smistamento quale il Corso dei Mille questa coreografica si presta a rincorse da parte di giovani con le moto che possono utilizzarla come ginkana, e numerosi altri incidenti causati dalla distrazione degli automobilisti, considerato lo sporgere pericoloso delle banchine. Ricordiamo

l'incidente mortale di cui è stato vittima lo scorso anno il giovane G. Randone in questa strada, quando ancora non c'erano queste belle ma pericolose banchine in una strada a zig-zag.

CI SARA' tempo fino al 31 dicembre per i contribuenti non in regola con i pagamenti per la definizione agevolata dei tributi comunali. L'ha deliberato il consiglio comunale che nella seduta di lunedì ha prorogato i termini previsti dal regolamento comunale in materia; la civica assise ha esitato anche gli equilibri di bilancio, votando altresì le variazioni e gli assestamenti al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

Iu ci vaiu a scola

Lassu lu iocu fora ccu tantu affettu
vegnu nni tia scola e ccu rispettu.

E la matina scinnu di lu lettu
tra fami e sonnu curru dirimpettu.

Lassu li libra e mi rinfilu nò lettu
Picchi lu sonnu m'abbatti lu pettu.

E lu cumpagnu miu ca mi cunsola
ma mi cummínciu ca hai partiri a scola.

E tuttu di cursa picchi lu tempu vola
picchi tuttu mi passa quannu c'arrivu a scola.

Pippo Ciaffaglione

CARLENTINI

Maldestro tentativo di opposizione al sindaco Sergio Monaco Consiglieri comunali in cerca di vana gloria

(n.l.f.) - Cinque consiglieri comunali di maggioranza si sono volutamente assentati nell'ultima riunione del consesso civico per tentare una stupida opposizione al sindaco Sergio Monaco nell'intento malcelato di “contare” di più in seno all'amministrazione comunale di Carlentini. L'azione si è sciolta come neve al sole e questi consiglieri hanno dimostrato la loro pochezza politica di fronte ad un sindaco che gode di ampio favore popolare. Non pubblichiamo i nomi di questi consiglieri, ormai sulla bocca di tutti, perché essi non meritano neanche la semplice cronaca non avendo capito nulla dei problemi della città. Questi cinque consiglieri comunali si sono volutamente assentati dalla adunanza del consiglio comunale perché non hanno condiviso il piano di assestamento finanziario presentato dal sindaco per aggustare la disastrosa situazione del bilancio comunale. Questi cinque consiglieri non hanno avuto il coraggio e la competenza di esporre pubblicamente in consiglio il loro dissenso preferendo disertare la seduta nel subdolo tentativo di mettere in crisi lo schieramento a favore del sindaco. Il progetto è stato poi regolarmente approvato dal consiglio anche con il voto responsabile dei consiglieri della minoranza. Questa sconsiderata azione dei consiglieri, senza arte né parte, ha suscitato l'indignazione della consigliera comunale Enza Catania



ha bene deliberato nell'interesse della cittadinanza mandando alla malora le azioni irresponsabili di consiglieri irresponsabili (ci si perdoni la ripetizione). La verità a Carlentini è che Sergio Monaco sente in pieno la responsabilità di governo della cosa pubblica e non può ammettere che politi-

ci e partiti di bassa lega possano intralciare l'azione amministrativa volta a perseguire il pubblico interesse.

La passata amministrazione civica ha letteralmente devastato il comune e le persone responsabili devono sostenere il sindaco Monaco nell'azione di risanamento del Municipio.

In questa ottica si inquadra la decisione del sindaco di nominare un nuovo segretario comunale nella persona dell'avv. Danila Costa perché la macchina burocratica funzioni bene perché l'azione amministrativa sia rispondente alle legittime esigenze dei cittadini.

In appendice a questo apparente vuoto nella maggioranza, il sindaco Monaco ha, nell'ultima seduta della giunta municipale, invitato due assessori, vicini politicamente ai consiglieri dissidenti, di chiarire la loro posizione nell'amministrazione. Azzardiamo un suggerimento al sindaco Monaco. Egli dichiara e denunci apertamente alla città quei politi-

canti che creano disordine perché vorrebbero anteporre interessi personali agli interessi pubblici. La gente deve sapere chi sono quegli sciagurati che hanno turlupinato gli elettori e si sono seduti sui banchi del consiglio comunale per i loro tornaconti; a loro diciamo senz'altro di andarsene a casa.

Azione contro i cartelloni pubblicitari abusivi



Riunione operativa al comune di Carlentini per definire un piano contro i cartelloni abusivi pubblicitari che hanno deturpato l'ambiente con il colpevole assenso dell'amministrazione comunale passata. Alla riunione presieduta dal sindaco Sergio Monaco, hanno partecipato i tecnici comunali e la polizia municipale. Il sindaco ha ordinato un severo controllo sull'abusivismo pubblicitario soprattutto nella zona di Carlentini - nord mantenendo così l'impegno proclamato in campagna elettorale di risanamento dell'ambiente. E' finito il tempo nel quale ognuno faceva quello che voleva con il beneplacito di qualche amministratore pubblico di convenienza.

Precario lo stato dell'assistenza sanitaria nel triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte

Nuovo ospedale in perenne attesa di realizzazione e guardia medica a rischio di chiusura

Monta la polemica, e non poteva essere altrimenti, sul piano di rimodulazione dei presidi sanitari nel territorio siciliano che dovrebbe prevedere la riduzione delle guardie mediche anche per Lentini e Carlentini e pure per Belevedere di Siracusa, Città Giardino, Villasmino, Solarino e Cassaro.

Le riunioni e le conferenze di servizi, che sono state programmate a livello provinciale e che proseguiranno, lasciano il tempo che trova. Occorrono forti azioni popolari di protesta e forte intervento dei rappresentanti nostrani alla 11ª Assembla Regionale Siciliana. Da questo nuovo piano sanitario regionale Lentini subisce un altro colpo dopo la telenovela del nuovo ospedale che dura da anni e che, nonostante le chiacchiere politiche, non sarà mai completato in tutta la sua piena funzionalità: in ogni caso l'ospedale sarà vecchio ancor prima di nascere. Il riferimento all'ospedale ci spinge a dire ed a ribadire certe cose.

Innanzitutto è vergognoso che in certi ambienti si dica che il miglioramento dei servizi e delle prestazioni ospedaliere sia dipendente dalla nuova struttura ospedaliera. La disponibilità del personale tutto, medico ed infermieristico, e la professionalità sono cose che devono sempre e comunque esistere in tutti i reparti. L'esistenza di qualche medico competente è solo una eccezione alla generale carenza organizzativa del nosocomio. Sarebbe opportuno che la direzione sanitaria si confrontasse con la stampa, con il tribunale del malato, con i cittadini sulle reali necessità dell'ospedale e sui programmi di miglioramento dei servizi.

Non ci si venga poi a lanciare anatemi contro chi approda ad altri lidi ospedalieri dell'isola o addirittura di altre regioni per “curarsi in salute”. Ed in questa vicenda del nuovo ospedale gli stessi medici ambulatoriali convenzionati sono grandemente responsabili perché mai hanno fatto sentire la loro voce a difesa degli assistiti e della loro stessa deontologia.



L'ex sindaco avv. Vincenzo Bombaci rompe il silenzio sulla sindacatura Neri - Il palazzo del potere sembra vivere una propria vita

LENTINI, QUALE DESTINO?

- Dalla sua fiduciosa attesa è trascorso un anno. Della vita politica amministrativa della Città non ha più parlato. Vuole rompere il suo silenzio?

“Accolgo la benevola provocazione. Una premessa però: Un mio amico ha scritto di me, per una parte certamente non secondaria della mia vicenda esistenziale: << E' un idealista, sognatore utopista che crede però nella concretezza della politica, purché sostanziale di eticità >>. Io aggiungo: <<Vecchio ormai, che vegeta nel presente e vive nel passato, qualche volta patetico, assolutamente fuori dalla realtà che oggi Lentini vive >>.

- Mi parli della situazione politica amministrativa. Come la vede?

“Lentini - La mia, la sua, la nostra Città - mi appare stanca, sfiduciata, appiattita in questa sua sfiducia negli uomini delle istituzioni, sia quelli del potere, sia quelli preposti al controllo del potere. Noto l'assenza di una classe dirigente capace di percepirne le attese ed i bisogni, individuarne i problemi, quelli più urgenti di vivibilità e quelli di sviluppo socio economico, seppure in prospettiva. Eppure nel pluralismo sociale, professionale, culturale, anche associato, e pur estraneo alla interessata politica militante, ha potenziale umano che, per intelligenza, cultura, preparazione ma con volontà ed amore per la Città di Lentini, potrebbe individuarli i problemi, farli propri, studiarli, su di essi confrontarsi e proporre soluzioni quanto più possibile condivise”.

- Ma la politica di questa Amministrazione comunale, allo stato?

“Ho detto e ne sono ancora convinto che l'esito delle elezioni, in breve la elezione a sindaco dell'On. Nello

Neri, al di sopra di ogni schieramento di parte, è stato lo scatto d'orgoglio, la rivolta morale della città nella urgente necessità di vedere almeno un radicale cambiamento nel modo e nei metodi di gestione della cosa pubblica”.

- Ed oggi, ad oltre un anno?

“Oggi la originaria tensione politica e morale, cioè la larghezza di consenso, mi sembra non esserci più. Vi sono attese deluse. Il palazzo del potere sembra vivere una propria vita; attestato a gestire il quotidiano modesto, lontano dalla gente comune. Dei grandi temi e problemi della Città non se ne affrontano alcuno; qualche cenno su iniziative unilaterali, nessuna domanda di coinvolgimento dei cittadini”.

- Ed il sindaco?

“Non lo vedo da quando e' stato eletto. Lo ripeto, gli sono amico, non solo come fatto personale, in particolare come, ancora commosso, ricordo familiare. Turiddu Neri, suo padre, mio amico e collega, fin dai tempi lontani (inizio della professione, lui di me più giovane) quando nella pretura di Lentini, dirigente il giudice Paglialonga, la classe forense (pochi in verità ed avevamo a nostro favore la giovinezza, non eravamo nemmeno quarantenni) pur nel rigoroso rispetto del ruolo professionale di ciascuno, la eticità della professione la sentivamo veramente, eravamo una comunità di amici. La diversità delle idee politiche (per qualcuno del ruolo) non incideva per niente qualche volta pure ci si scherzava, ed erano tempi (1950- 1960) politicamente e socialmente difficili”.

- Ma del sindaco Neri?

“Lo ripeto. Gli riconosco intelligenza, preparazione, capacità di fare. Ma! Lungi da me alcuna velleità cen-

soria o precettoria, di cui non mi riconosco, ne' la capacità, ne' la competenza, l'uomo peraltro non ne ha bisogno. Come libero cittadino elettore che con convinzione ha votato “Nello Neri”, una riflessione critica me la consento, anche se riconosco che “criticare è più facile che fare”, ma è pur vero che spesso “è più facile apparire che essere”. Non si può

za stampa, la intervista televisiva (qualche volta peraltro provocatoria) - Il dialogo con la città e per quel che essa esprime va continuamente coltivato direttamente, va tenuto sempre aperto, occorre frequentarla la sua società, della città percorrerne le strade, aggiornarsi sui problemi di vivibilità, e ce ne sono ancora tanti nel vecchio agglomerato urbano, ma

tutta la comunità locale”.

- Avv. Fin qui' la denuncia. La proposta?

“Con la premessa che ho fatto sulla mia identità personale, che proposta vuoi che faccia! Non sono in grado di farne alcuna. Uno slogan caro al sindaco è << far rinascere Lentini e restituirla ai lentinesi >>. In una risposta all'On. Luigi Boggio, l'On. Neri così conclude: <<faccio ora io una proposta a Luigi Boggio: visto che potrebbero esserci alcune figure autorevoli e fuori della mischia, Boggio tra questi, perché non pensare a dei garanti >> che possono dare alla città un ulteriore motivo di tranquillità? Ne vogliamo parlare? (Pubblicato nella tua La Notizia del 30/10/2004). Nemmeno un anno Per quel che nella vita politica amministrativa della città è avvenuto e tuttora avviene, appare tanto lontano il tempo, e superata la disponibilità del Sindaco. Per quel che vale, una indicazione mi sento di farla”.

- La faccia.

“Lo statuto comunale - titolo V° - prevede e prescrive: Gli istituti della partecipazione. Art. 68 Principi della partecipazione. Art. 69 Partecipazione politica del cittadino. Art. 70 Consulte per temi. Art. 71 Istruttoria Pubblica. Per brevità indico i titoli e gli articoli. La istituzione ed il funzionamento di tali organismi sono atti dovuti. Di essi affrettarne la istituzione, se è in corso; favorirne poi la effettiva funzionalità. Permettimi di concludere con un mio riferimento personale. Ho parlato come cittadino elettore, ma sono uomo del dubbio. Ho torto - Ho ragione? Il giudizio a chi, senza prevenzione, ha il tempo e la pazienza di leggere”.

Avv. Vincenzo Bombaci



guardare alla critica con fastidio e rinviarla sempre al mittente, anche se la si crede, e alle volte lo è, ingenerosa ed ingiusta. Io lo so, un tempo ne ho pagato il prezzo, alle volte alquanto alto. Ho detto che amministrare Lentini (lui dice governare) è più difficile che fare il magistrato od il parlamentare. La sua esternazione caratteriale (forse suo malgrado) <<sacenza, esternata con una certa iattanza; qualche volta appare arroganza >>. Lentini si chiama città ma è un grosso centro in cui tutti ci si conosce. - E' utile, anzi oggi necessario, ma non basta, consegnare la velina ad un cronista, il comunicato o la conferen-

pure nelle nuove zone di espansione. La politica di governo, pure quella locale, che si chiama di amministrazione, è fatta sì di competenze, ma soprattutto di scelte, di decisioni meditate, pure di compromessi leciti, nel senso che bisogna accettarlo anzi cercarlo il confronto (non lo scontro specie se personalizzato). Comprendere e valutare le ragioni dell'altro”, di chi la pensa diversamente. E perciò sono necessarie scelte e soluzioni quanto più possibile condivise, specie quando si tratta di problemi di interesse generale, di vivibilità, di sviluppo socio - economico, di avanzamento civile di



di Bonaccorsi

Antonino
Via Etnea, 81 - Tel. 095 905668
LENTINI
Gelateria produzione propria



La Notizia
di tutto
di più

Arte e Cultura/ Il lentinese Concetto Fusillo espone a Catania

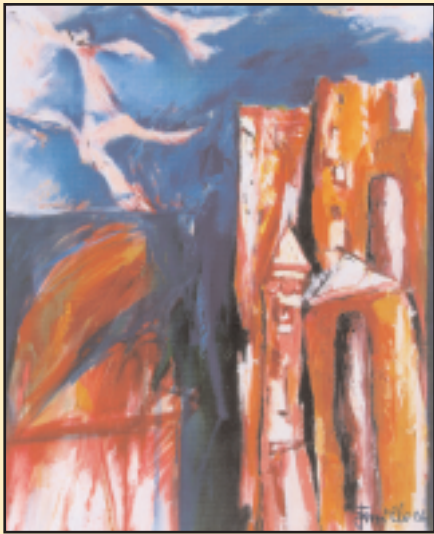
< La lanterna del tempo >

di Tosca Bonaldo

Dall'8 al 20 ottobre a Catania in via Milano, 20 ci sarà la mostra personale di pittura di Concetto Fusillo <La lanterna del tempo > nostro concittadino, distintosi nel mondo.

Le opere di Concetto Fusillo sono impresse con evocativa fantasia che mescolano realtà e sogno. Le singolari trasformazioni di ruderi, torri infuocate, castelli con elementi naturalistici trasformati in spazi onirici di demoni ed angeli precipitati che lasciano il celeste del cielo scendendo verso terra; <particolari che troviamo nelle sue

opere facendo assumere così una precisa valenza evocativa nell'immaginario del pittore Lentinese Concetto Fusillo dal carattere decisamente forte e conturbante>. In quasi tutte le sue tele è presente il colore rosso sgargiante e prorompente dell'amore, della passione, del fuoco, del sangue. La sua resa artistica è di grande rilievo; ed uccelli e angeli che spesso si aggirano fra le strutture suddette e vi si mescolano, creano una mirabile scenografia di cui, Fusillo: incisivo e penetrante, è superbo interprete!



Fidapa, 30 anni di intensa attività

(I.m.) - Nel corso di una significativa ed allo stesso tempo suggestiva cerimonia svoltasi allo Yachting club di Catania, la sezione cittadina della Fidapa, presieduta dalla dinamica Nella Di Pietro Crisci, ha celebrato il trentennale della fondazione del club service. Tre decenni al servizio della crescita culturale e dell'aggregazione delle donne ma anche del territorio. Un'intuizione, quella della fondatrice, Lina Cardillo Lazzara, e di chi nella Lentini dell'epoca la seguì, per tanti aspetti pionieristica ma felice e fruttuosa di tante iniziative, ben sintetizzate nel volu-



me, curato da Lucia Emmi, che per l'occasione il club ha editato. Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità fidapine nazionali e distrettuali che hanno attestato la brillante ed operosa fattività della Fidapa lentinese. Ed a riprova di ciò, anche la nomina per il prossimo anno sociale a segretario distrettuale della professoressa Lucia Emmi, che nel distretto siciliano ha già ricoperto la carica di tesoriere.

Libri/ L'ultimo lavoro del prof. Ferdinando Leonzio

Intervista a Enzo Nicotra

di Luca Marino

Ex amministratore ed osservatore politico acuto, il professore Ferdinando Leonzio non è da meno da quando -da un paio di anni a questa parte- ha indossato le vesti di storico della politica cittadina.

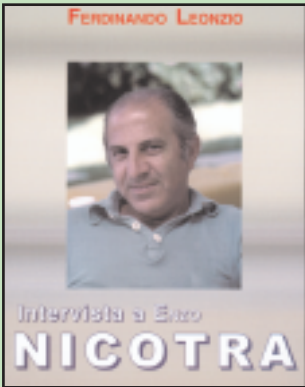
Freschissimo di stampa, in questi giorni, è arrivato in libreria il suo ultimo lavoro “Intervista a Enzo Nicotra”, edito per i tipi di Angelo Parisi.

Il libro si compone di due lunghi capitoli, il primo sulla Democrazia cristiana ed il ruolo di Enzo Nicotra, mentre il secondo è una lunga intervista all'ex parlamentare realizzata l'estate dell'anno scorso.

Un lavoro che parlasse, nella Lentini da sempre considerata la ‘piazza rossa’ per eccellenza almeno fino al 1975, dell'altra... metà del cielo, in effetti, mancava, anche perché in mezzo secolo il glorioso vessillo dello scudo crociato è stato tutt'altro che una comparsa nelle scelte politico-amministrative operate.

Non foss'altro che per questo, il libro di Leonzio -meticoloso, pieno di numeri e dati come i precedenti- colmando una lacuna nel panorama della saggista cittadina, è da segnalarsi all'attenzione non solo degli addetti ai lavori e di chi ‘mastica’ politica.

Certo, come avverte lo stesso autore nell'introduzione, quando si scrive di storia contemporanea e di fatti che vedono viventi buona parte dei tanti protagonisti citati, può essere più difficile cogliere pienamente l'essenza storica. E' un rischio che, complessivamente, Leonzio ha fatto di tutto per schivare e che -comunque ed al di là delle valutazioni che alla fine ognuno può trarre- costituisce un motivo in più per leggere questo libro e trovargli, nella biblioteca di casa, uno spazio.



E' nato all'istituto comprensivo il Builder club Kiwanis, nell'ambito di un programma sponsorizzato dal club service rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo. Alla consegna della carta costitutiva al dirigente scolastico Salvatore Caponetto, responsabile del club, hanno partecipato lo chairman del progetto del Kiwanis distretto Italia, Elio Garozzo, il presidente ed il past presidente del Kiwanis club di Lentini, Franco Marventano e Franco Valenti. Il club è il primo in provincia di Siracusa e si affianca a quelli già creati ad Agrigento, Giarre, Messina e Palermo. “L'importanza dell'educazione alla solidarietà nelle scuole medie -ha sottolineato Franco Valenti- è a tutti chiara, affinché i ragazzi, già da piccoli, capiscano che esistono realtà e che anche loro possono contribuire a migliorare la società”. Con un insegnante-assistente, i ragazzi svolgeranno attività di volontariato e raccolta fondi per i loro coetanei indigenti.